

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste le leggi regionali:

- 17 febbraio 2005, n. 6 *"Disciplina della formazione e della gestione del sistema Regionale delle Aree naturali protette e dei siti della Rete Natura 2000"* e ss.mm.ii.;
- 23 dicembre 2011, n. 24 *"Riorganizzazione del sistema Regionale delle Aree protette e dei siti della Rete Natura 2000 e istituzione del Parco regionale dello Stirone e del Piacenziano"* e ss.mm.ii.;
- 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"* e ss.mm.ii.;

Premesso che:

- la Regione Emilia-Romagna provvede a finanziare gli investimenti nelle aree protette in attuazione del Programma regionale per il sistema delle Aree protette e dei siti della Rete Natura 2000, di cui all'art. 12 della L.R. n. 6/2005 e secondo quanto stabilito dall'art. 61 della stessa legge;
- sono già stati finanziati recentemente il *"Programma investimenti aree protette 2021-2023"* (DGR n. 465/2021) e il *"Programma investimenti aree protette 2024"* (DGR n. 1521/2024);

Visto il decreto-legge 13 giugno 2023, n. 69, recante disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi derivanti da atti dell'Unione europea e da procedure di infrazione e pre-infrazione pendenti nei confronti dello Stato italiano, convertito in legge con modificazioni con la Legge 10 agosto 2023, n. 103, che all'art. 8-bis ha istituito il *"Fondo nazionale per il monitoraggio e la gestione dei siti Natura 2000"*, nel seguito Fondo, al fine di assicurare una gestione efficace dei siti afferenti alla rete Natura 2000;

Rilevato che:

- il Fondo è finalizzato al finanziamento di investimenti regionali per la realizzazione di misure di ripristino attivo e per l'acquisto di strumentazione funzionale al monitoraggio della loro efficacia, con una dotazione complessiva pari a 5 milioni di € per l'anno 2023 e 10 milioni di € per l'anno 2024;
- con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 1 del 02/01/2024, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e previa intesa in Conferenza Stato-Regioni, sono state definite le modalità di riparto tra le Regioni delle risorse del Fondo;
- le risorse sono state ripartite tra le Regioni proporzionalmente alla superficie dei siti Natura 2000 presenti nei territori regionali; in base a tale criterio, alla Regione Emilia-Romagna sono stati assegnati € 198.780,09 per l'annualità 2023 ed € 397.560,19 per l'annualità 2024, per un totale di € **596.340,28**;
- le Regioni sono tenute a destinare tali risorse prioritariamente alla realizzazione di misure di ripristino attivo da individuarsi prioritariamente tra le misure di conservazione sito specifiche già approvate con propri atti, o comunque già definite, in coerenza con il processo di definizione degli obiettivi e delle misure previste dalla procedura di infrazione n. 2015/2163;

- le risorse possono, altresì, essere utilizzate per l'acquisto di strumentazione utile al monitoraggio dell'efficacia delle azioni di cui sopra e per il raggiungimento degli obiettivi di conservazione dei siti afferenti alla rete Natura 2000 di propria competenza;
- ai fini della rendicontazione, le Regioni devono presentare al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, entro dodici mesi dall'erogazione delle risorse, una relazione sulle attività svolte e sui risultati conseguiti, corredata dalla documentazione delle spese sostenute;
- con nota del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Prot. n. 109472.22-05-2026 acquisita agli atti con ns. Prot. n. 22/05/2026.0526393.E è stata concessa proroga fino al 31/12/2026, per la realizzazione delle attività finanziate dal Fondo;

Dato atto che:

- le risorse disponibili per l'attuazione del Fondo Natura 2023-2024 ammontano a € **596.340,28** stanziati sul capitolo **U38021** *"Contributi agli investimenti alle amministrazioni locali a valere sul fondo nazionale per il monitoraggio e la gestione dei siti Natura 2000 (art.8 bis, decreto legge 13 giugno 2023, n.69) - mezzi statali"* del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione **2026**;
- tali risorse dovranno essere utilizzate nell'esercizio finanziario 2026 per la realizzazione delle iniziative ritenute ammissibili nel medesimo anno, da concludersi entro il 15/10/2026 (la conclusione degli interventi è da intendersi in termini sia tecnico-amministrativi che economico-finanziari);
- eventuali richieste di proroghe o varianti dovranno essere adeguatamente motivate ed inoltrate al Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo zone montane e potranno essere concesse qualora sussistano i presupposti dal punto di vista tecnico e finanziario e siano compatibili con i tempi di rendicontazione delle spese sostenute al MASE;
- gli Enti beneficiari sottoelencati, in base agli accordi intercorsi e ai fini della ripartizione delle risorse disponibili, hanno trasmesso le schede relative ai progetti proposti, conservate agli atti del Settore, come riportato in Tabella 1;

TABELLA 1

Ente beneficiario	Codice intervento/ CUP	Titolo	Importo intervento (€)	Contributo regionale massimo concesso annualità 2026 (€)
Ente di gestione per i parchi e la biodiversità - Emilia Centrale C.F. 94164020367	EC01/CUP: D81G26000120002	Progetto di acquisto e di rinaturalizzazione di circa 3 ettari di area agricola ricadente nel sito Natura 2000 IT4030021 Rio Rodano, Fontanili di Fogliano e Ariolo e Oasi di Marmiolo, al fine di rafforzare la tutela e la gestione pubblica degli	200.00,00	198.780,28

		habitat di pregio naturalistico		
Ente di gestione per i parchi e la biodiversità - Emilia Orientale C.F. 03171551207	EO01/CUP: H81G26000060002	Progetto di acquisto e rinaturalizzazione di circa 8 ettari nella Valle cieca del Budriolo nei Gessi Bolognesi comprendente interventi a tutela degli habitat e fenomeni carsico-speleologici degli affioramenti gessosi e degli habitat di vita della chirotterofauna troglofila e dell'avifauna delle aree aperte nel Sito Natura 2000 ZSC/ZPS 4050001 "Gessi bolognesi, Calanchi dell'Abbadessa.	198.780,00	198.780,00
Ente di gestione per i parchi e la biodiversità - Romagna C.F.90030910393	RO01/CUP: I51G26000110002	Progetto di acquisto e di rinaturalizzazione di circa 35 ettari di area ricadente nel Parco Regionale della Vena del Gesso Romagnola (Zona A e B) e nel sito Natura 2000 IT4070011 <i>Vena del Gesso romagnola</i> , al fine di rafforzare la tutela e la gestione pubblica degli habitat di pregio naturalistico.	198.780,00	198.780,00
TOTALE			596.340,28	596.340,28

Rilevato che le schede di candidatura trasmesse descrivono le proposte di intervento e sono coerenti con le "Misure generali e specifiche di conservazione dei siti Natura 2000" approvate con DGR 1227/2024 e con le finalità istituzionali degli Enti e precisamente riguardano soprattutto interventi relativi all'acquisizione di aree di pregio naturalistico e al recupero delle stesse destinando le aree alla conservazione della biodiversità;

Ritenuto opportuno:

- assegnare, concedere e impegnare la somma complessiva di € 596.340,28 a favore degli Enti Beneficiari, secondo la ripartizione in Tabella 1 per l'annualità 2026;
- richiedere agli Enti beneficiari del contributo l'invio di una relazione descrittiva degli interventi entro il 15 luglio 2026 contenente:
 - il cronoprogramma,
 - l'atto di approvazione del progetto,
 - la scheda di attuazione (allegato A).
- ammettere la presentazione di eventuale richiesta di variante all'intervento proposto, limitatamente a necessità o opportunità di natura tecnica e/o economica e per esigenze o evenienze non preventivate o preventivabili in sede di progettazione. Tale richiesta dovrà avvenire trasmettendo alla Regione Emilia-Romagna la nuova configurazione progettuale attraverso l'aggiornamento della Scheda di attuazione dell'intervento e del relativo cronoprogramma, che sarà approvata con atto del Responsabile del Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo zone montane, qualora coerente con le finalità di finanziamento e con le tempistiche di rendicontazione soprarichiamate;

- richiedere agli Enti beneficiari del contributo la rendicontazione delle spese sostenute, che dovrà essere inviata entro il 15 ottobre 2026 presentando specifica richiesta di liquidazione del contributo al Settore regionale Aree protette, Foreste e Sviluppo zone montane, all'indirizzo PEC segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it trasmettendo la documentazione come di seguito specificata:
 - la relazione tecnica dettagliata dell'intervento realizzato;
 - la documentazione fotografica (comprovante la realizzazione dei lavori);
 - l'atto di ricognizione finale, approvato dall'Ente, della documentazione amministrativo-contabile;
 - la dichiarazione del RUP attestante che:
 - gli interventi siano stati eseguiti secondo le normative vigenti e conformemente al Progetto presentato ed ammesso a finanziamento,
 - tutta la documentazione sia riferita al CUP del progetto finanziato,
 - per i lavori e gli strumenti di comunicazione ed informativi sull'intervento è stata riportata la dicitura: *"Intervento realizzato con il contributo della Regione Emilia-Romagna - Programma Fondo Natura 2023-2024 del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica"*,
 - le aree acquistate saranno obbligatoriamente gestite a fini di conservazione della biodiversità,
 - gli interventi previsti rientrano in prevalenza tra le misure di conservazione sito-specifiche vigenti o, comunque, sono presenti all'interno dei format obiettivi e misure dei siti Natura 2000 interessati;
 - la Scheda di attuazione finale (Allegato A) contenente i dati relativi alla conclusione dell'intervento (comprensivo del relativo atto di approvazione).

Atteso che con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 dell'art. 56 del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto, le spese di cui al presente atto sono esigibili nell'anno 2026;

Considerato che:

- è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2026 sono compatibili con le prescrizioni di cui all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- ricorrono gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione all'esigibilità della spesa sull'annualità 2026 e che pertanto si possa procedere con il presente atto all'assunzione degli impegni di spesa;

Visti, in ordine agli adempimenti contabili e di organizzazione:

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 *"Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna"* abrogazione della L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e della L.R. 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;

- la Legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 *"Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna"* e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale 29 dicembre 2025, n. 12 *"Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità Regionale 2026)";*
- la Legge regionale 29 dicembre 2025, n. 13 *"Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";*
- la Deliberazione di Giunta Regionale 29 dicembre 2025, n. 2251 *"Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";*
- la determinazione 15 maggio 2026 n. 9583 *"Variazione di bilancio per utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione 2025";*

Visti, in ordine agli adempimenti in materia di trasparenza:

- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";*
- la Deliberazione di Giunta Regionale 8 settembre 2025 n. 1440 *"PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della legge regionale 25 luglio 2025 n. 7 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027", per quanto applicabile;*
- la Deliberazione di Giunta Regionale 30 gennaio 2026 n. 101 *"Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028. Approvazione";*
- la determinazione dirigenziale 9 febbraio 2022, n. 2335 *"Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. anno 2022";*

Richiamate in ordine agli aspetti e agli adempimenti organizzativi le deliberazioni di Giunta Regionale:

- 16 luglio 2025, n. 1187 *"XII legislatura. Affidamento degli incarichi di direttore generale e di direttore di alcune agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001"* con cui, tra l'altro, è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della Direzione Cura del territorio e dell'ambiente dal 1 ottobre 2025 fino a fine legislatura fatti salvi eventuali periodi di proroga previsti per legge;
- 22 dicembre 2025, n. 2224 *"XII Legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1 marzo 2026. Prima Fase";*
- 30 gennaio 2026, n. 100 *"XII Legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1 marzo 2026. Seconda Fase";*
- 27 febbraio 2026, n. 278 *"Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 marzo 2026";*

Richiamate, infine, le determinazioni dirigenziali:

- 27 febbraio 2026, n. 4291 *"Conferimento e proroga di incarichi*

dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente", con la quale, tra l'altro, è stato conferito l'incarico di Responsabile del Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo zone montane;

- 27 febbraio 2026, n. 4259 "Conferimento incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Politiche finanziarie";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile-spese;

Su proposta dell'Assessore alla cultura, parchi e forestazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, pari opportunità

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- 1) di destinare le risorse del Fondo Natura 2023-2024 ai tre Enti di gestione per i Parchi e la Biodiversità (Emilia centrale, Emilia orientale e Romagna) per la realizzazione dei progetti riportati nella seguente tabella e di assegnare e concedere, per tali progetti, il contributo regionale complessivo pari a **596.340,28**:

Ente beneficiario	Codice intervento/ CUP	Titolo	Importo intervento (€)	Contributo regionale massimo concesso annualità 2026 (€)
Ente di gestione per i parchi e la biodiversità - Emilia Centrale C.F. 94164020367	EC01/CUP: D81G26000120002	Progetto di acquisto e di rinaturalizzazione di circa 3 ettari di area agricola ricadente nel sito Natura 2000 IT4030021 Rio Rodano, Fontanili di Fogliano e Ariolo e Oasi di Marmiolo, al fine di rafforzare la tutela e la gestione pubblica degli habitat di pregio naturalistico	200.000,00	198.780,28
Ente di gestione per i parchi e la biodiversità - Emilia Orientale C.F. 03171551207	EO01/CUP: H81G26000060002	Progetto di acquisto e rinaturalizzazione di circa 8 ettari nella Valle cieca del Budriolo nei Gessi Bolognesi comprendente interventi a tutela degli habitat e fenomeni carsico-speleologici degli affioramenti gessosi e degli habitat di vita della chiroterofauna troglodila e dell'avifauna delle aree aperte nel Sito Natura 2000 ZSC/ZPS 4050001 "Gessi bolognesi, Calanchi dell'Abbadessa.	198.780,00	198.780,00
Ente di gestione per i parchi e la biodiversità - Romagna C.F.90030910393	RO01/CUP: I51G26000110002	Progetto di acquisto e di rinaturalizzazione di circa 35 ettari di area ricadente nel Parco Regionale della Vena del Gesso Romagnola (Zona A e B) e nel sito Natura 2000 IT4070011 Vena del Gesso romagnola, al fine di rafforzare la tutela e la gestione	198.780,00	198.780,00

		pubblica degli habitat di pregio naturalistico.		
TOTALE			596.340,28	596.340,28

- 2) di imputare contabilmente la spesa complessiva di € **596.340,28** sul capitolo **U38021** "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUL FONDO NAZIONALE PER IL MONITORAGGIO E LA GESTIONE DEI SITI NATURA 2000 (ART.8 BIS, DECRETO LEGGE 13 GIUGNO 2023, N.69) - MEZZI STATALI" del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione **2026**, approvato con propria deliberazione n. 2251/2025, dotato della necessaria disponibilità ai seguenti numeri di impegno:

Ente beneficiario	Importo contributo spese investimento annualità 2026	N. impegno
Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Emilia Centrale C.F. 94164020367	198.780,28 €	3026009957
Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Emilia Orientale C.F. 03171551207	198.780,00 €	3026009958
Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Romagna C.F.90030910393	198.780,00 €	3026009959
Totale	596.340,28 €	

ed in relazione al quale, in attuazione del D.lgs. n. 118/2011, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
09	05	U.2.03.01.02.009	5.4	8	2030102009	4	3

- 3) di stabilire il termine del **15 luglio 2026** per l'inoltro da parte degli Enti beneficiari del contributo, di una **relazione descrittiva del progetto** degli interventi ammessi a contributo, corredata da:
- i. cronoprogramma delle attività previste,

- ii. atto di approvazione del progetto,
 - iii. Scheda di attuazione (allegato A alla presente delibera)
- 4) di stabilire il termine del **15 ottobre 2026** per l'inoltro da parte degli Enti beneficiari, **della richiesta di liquidazione del contributo** al Settore regionale Aree protette, Foreste e Sviluppo zone montane all'indirizzo PEC segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:
- i. una relazione dettagliata degli interventi/attività realizzate ed i risultati ottenuti o attesi;
 - ii. documentazione a consuntivo delle spese sostenute riferita al CUP del progetto finanziato;
 - iii. Scheda di attuazione finale (allegato A alla presente delibera) con indicato il relativo Codice Unico di Progetto (CUP);
- 5) di stabilire che il Responsabile del Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo zone montane provvederà, con successivo atto, all'autorizzazione di eventuali varianti e proroghe (qualora sussistano i presupposti dal punto di vista tecnico e finanziario);
- 6) di stabilire altresì che il Responsabile del Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo zone montane provvederà, con successivo atto alla liquidazione dei contributi e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento secondo le modalità così come meglio dettagliate in premessa;
- 7) di procedere, alla **revoca dei contributi** e al recupero di somme eventualmente erogate, nonché a tutti gli altri provvedimenti previsti dalla normativa vigente che si rendessero necessari, nel caso di riscontrate irregolarità delle procedure o, comunque, di accertati comportamenti devianti rispetto a quanto previsto dalla legge;
- 8) di notificare il presente atto agli Enti interessati citati in premessa;
- 9) che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art.56 comma 7 del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- 10) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 1 e comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. ed alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO e dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del medesimo decreto legislativo;
- 11) di pubblicare integralmente il presente atto, comprensivo dell'Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.